

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI



REGOLAMENTO NAZIONALE

SPINTA

SKELETON

Sommario

REGOLAMENTO	5
1 COMPETIZIONI E CORSI	5
1.1 Generalità	5
1.2 Gare Internazionali	5
1.3 Campionati Italiani di Spinta di Skeleton	5
1.4 Gare Nazionali FISI	5
1.5 Circuiti Nazionali di Spinta	5
1.6 Corsi di addestramento alla Spinta	5
2 DISCIPLINE E CATEGORIE	6
2.1 Uomini	6
2.1.1 Skeleton	6
2.2 Donne	6
2.2.1 Skeleton	6
2.3 Categorie	6
3 NORME DI PARTECIPAZIONE	6
3.1 Ammissione	6
3.2 Gare Internazionali FIBT	7
3.3 Gare Nazionali	7
3.4 Corsi di addestramento alla Spinta	7
4 ORGANIZZAZIONE	7
4.1 Aspetti generali.....	7
4.2 Costi di organizzazione delle competizioni	7
4.3 L'impianto di spinta	7
4.4 Programma e invito	8
4.5 Comitato organizzatore e direzione di gara	8
4.6 Attrezzature tecniche	8
4.7 Premi	9
5 LA GIURIA	9
5.1 Licenza dei giudici di gara	9
5.2 Designazioni.....	9
5.3 Competenze.....	9
5.3.1 Giuria.....	9
5.3.2 Delegato Tecnico.....	10
5.3.3 Direttore di gara.....	10
5.4 Aspetti generali.....	10

5.4.1	Presenza	10
5.4.2	Diritto di controllo.....	11
5.4.3	Decisioni particolari	11
6	DISPOSIZIONI GENERALI.....	11
6.1	Anno sportivo	11
6.2	Responsabilità.....	11
6.3	Regole dello sport dilettantistico.....	11
6.4	Licenze Nazionali	11
6.5	Iscrizioni.....	12
6.6	Riconoscimento del regolamento.....	13
6.7	Record di spinta.....	13
6.8	Infrazioni.....	13
6.9	Loghi pubblicitari su attrezzatura	13
7	SERVIZIO MEDICO IN PISTA	13
8	COMPETIZIONI	14
8.1	Allenamenti ufficiali.....	14
8.1.1	Ordine di partenza	14
8.1.2	Condizioni dell'impianto	14
8.1.3	Traccia di partenza	14
8.2	La Gara.....	15
8.2.1	Ordine di partenza e sorteggio.....	15
8.2.2	Numeri di partenza	16
8.2.3	I concorrenti.....	16
8.2.4	Condizioni dell'impianto durante la gara.....	16
8.2.5	Ispezione della pista.....	16
8.2.6	Partenza	16
8.2.7	Limitazione al numero di partecipanti	16
8.2.8	Interruzione o annullamento	17
8.2.9	Ripetizione della discesa	17
8.2.10	Apripista	17
8.2.11	Prove di riscaldamento	17
8.2.12	Registrazione dei tempi ed omologazione dei risultati.....	17
8.2.13	Carrello di spinta	18
8.3	Peso	18
8.3.1	Competizioni su ghiaccio.....	18
8.3.2	Competizioni su terreni diversi	19

8.4	Equipaggiamento personale	19
8.4.1	Il Casco	19
8.4.2	Scarpe chiodate da spinta su impianto ghiacciato	19
8.4.3	Scarpe chiodate su impianto sintetico	19
8.4.4	Tute	19
8.5	Cerimonia di premiazione.....	20
8.6	Contestazioni	20
8.7	Controlli dei materiali	20
9	REGOLE CONCLUSIVE	20
9.1	Entrata in vigore	20
9.2	Modifiche.....	21
	APPENDICI.....	22
1	TABELLA PUNTI.....	22

REGOLAMENTO

1 COMPETIZIONI E CORSI

1.1 Generalità

La FISJ, e nello specifico, la Direzione Agonistica Skeleton (DASK) assieme alle Società sportive affiliate sono i soli enti qualificati ad organizzare gare di spinta per lo skeleton.

1.2 Gare Internazionali

Le Società interessate ad organizzare gare internazionali di Spinta di Skeleton devono farne debita richiesta alla DASK che, ottenuto il benestare dal Consiglio Federale (CF), inoltrerà la richiesta alla Federazione Internazionale competente (FIBT). Le richieste da parte delle società interessate devono pervenire alla DASK nei termini prefissati annualmente.

1.3 Campionati Italiani di Spinta di Skeleton

I Campionati Italiani categoria Senior vengono disputati annualmente. Su indicazione della DASK possono essere indetti i campionati anche per le restanti categorie. La DASK si riserva la possibilità di raggruppare i diversi campionati in un'unica competizione con classifiche separate. Qualora, in qualsivoglia categoria, non si raggiunga il numero minimo di cinque iscritti, non potrà essere assegnato il titolo di Campione Italiano di Spinta. L'organizzazione è affidata ad una società che ne faccia richiesta. Le date per lo svolgimento delle manifestazioni, su indicazione della DASK, vengono stabilite dal CF in sede di compilazione del calendario federale. Contestualmente la DASK si riserva di proporre il numero di manche (di norma due) sulle quali si disputeranno i singoli campionati (vedi art. 8.2.1).

I Campionati Italiani di spinta possono essere una delle prove di un Circuito Nazionale di Spinta.

1.4 Gare Nazionali FISJ

Le società interessate ad organizzare gare nazionali di Spinta di Skeleton devono inoltrare richiesta scritta all'ufficio di competenza della FISJ (CCAeF) in accordo con la DASK, nei termini fissati annualmente. La CCAeF a sua volta presenterà al CF, per la debita approvazione, la proposta di calendario federale sulla base delle richieste pervenute dalle varie società.

1.5 Circuiti Nazionali di Spinta

I Circuiti Nazionali di Spinta, si articolano su più competizioni nazionali.

1.6 Corsi di addestramento alla Spinta

Possono essere organizzati annualmente dalla DASK che può a sua volta incaricare dell'organizzazione una società affiliata. La DASK dovrà indicare, e mettere a disposizione, un direttore tecnico del corso; tale direttore

tecnico dovrà essere in possesso del titolo di allenatore, riconosciuto dalla Scuola Tecnici Federali Skeleton.

2 DISCIPLINE E CATEGORIE

Le gare sono disputate nelle seguenti discipline e categorie.

2.1 Uomini

2.1.1 Skeleton

2.2 Donne

2.2.1 Skeleton

2.3 Categorie

Sono da intendersi atleti appartenenti alla categoria “Giovani B” coloro i quali, al 1 ottobre della stagione corrente, abbiano già raggiunto i 12 anni di età e non abbiano ancora compiuto i 14 anni.

Sono da intendersi atleti appartenenti alla categoria “Giovani A” coloro i quali, al 1 ottobre della stagione corrente, abbiano già raggiunto i 14 anni di età e non abbiano ancora compiuto i 16 anni.

Sono da intendersi atleti appartenenti alla categoria “Junior B” coloro i quali, al 1 ottobre della stagione corrente, abbiano già raggiunto i 16 anni di età e non abbiano ancora compiuto i 20 anni.

Sono da intendersi atleti appartenenti alla categoria “Junior A” coloro i quali, al 1 ottobre della stagione corrente, abbiano già raggiunto i 20 anni di età e non abbiano ancora compiuto i 23 anni.

Sono da intendersi atleti appartenenti alla categoria “Seniores” coloro i quali, al 1 ottobre della stagione corrente, hanno già raggiunto i 23 anni di età.

Sono concorrenti Juniores coloro i quali alla data della competizione junior non abbiano ancora compiuto il 23° anno di età, così come tutti gli atleti che compiono il ventitreesimo anno di età durante il periodo dal 1 ottobre al 31 marzo dell'anno seguente.

Le categorie qui descritte andranno ad uniformarsi a quelle che saranno le indicazioni del CIO in merito alla partecipazione alle Olimpiadi Invernali Giovanili.

3 NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ammissione

Solamente gli atleti tesserati dalla FISJ possono partecipare alle competizioni secondo gli art. dal 1.2 al 1.5.

Essi devono adempiere alle seguenti condizioni:

Essere cittadini italiani, se non ancora maggiorenni, essere in possesso di apposita autorizzazione del genitore con firma autenticata nei termini di legge. Rappresentare una sola società sportiva durante la stagione sportiva.

La domanda di cambiamento di Federazione Nazionale deve essere effettuata tra il 31 marzo e il 30 settembre

di ogni anno in accordo con il Regolamento Internazionale.

3.2 Gare Internazionali FIBT

Alle gare internazionali ufficiali di Spinta di skeleton possono partecipare solo gli atleti iscritti dalla DASK. Qualora la FISl non partecipi con rappresentative nazionali, la DASK può autorizzare, eventuali atleti che ne facciano richiesta tramite la propria società. L'autorizzazione sarà rilasciata secondo un criterio puramente tecnico.

3.3 Gare Nazionali

Possono partecipare, senza limitazione di numero, salvo diversa indicazione contenuta nel programma di invito, tutti gli atleti iscritti dalle varie società sportive regolarmente affiliate alla FISl.

3.4 Corsi di addestramento alla Spinta

Possono partecipare, senza limitazione di numero, salvo diversa indicazione contenuta nel programma di invito, gli atleti iscritti dalle varie società in regola con l'idoneità medica ed il tesseramento. Ulteriori regole di ammissione saranno riportate sul bando di ammissione al corso.

4 ORGANIZZAZIONE

4.1 Aspetti generali

Il diritto di organizzare gare nazionali di spinta spetta esclusivamente alla FISl ed ai suoi membri ordinari (Società sportive affiliate).

Tutte le gare nazionali ufficiali della FISl si tengono sotto la sorveglianza della FISl stessa. La gara viene assegnata dalla FISl ad una Società Sportiva affiliata che può occuparsi direttamente dell'organizzazione della gara o affidare quest'ultima ad un Comitato Organizzativo. La responsabilità per lo svolgimento regolare della gara spetta sempre alla Società Sportiva affiliata in questione.

4.2 Costi di organizzazione delle competizioni

La società alla quale il Consiglio Federale ha assegnato l'organizzazione di una manifestazione, deve assumere, a suo carico, tutti gli oneri relativi nonché i costi che ne derivano.

4.3 L'impianto di spinta

L'organizzatore deve mettere a disposizione l'impianto per l'allenamento ufficiale e la gara in condizioni ottimali. L'uso dell'impianto in occasione dell'allenamento ufficiale e della gara è gratuito.

4.4 Programma e invito

L'organizzatore dovrà sottoporre l'invito ufficiale con il programma concernente le manifestazioni di cui gli art. dal 1.2 al 1.6 alla Segreteria della F.I.S.I. per l'approvazione in tempo utile affinché sia possibile recapitare invito e programma alle società sportive almeno 30 giorni prima della competizione.

Detto programma dovrà indicare e contenere quanto segue:

- ▶ titolo della competizione
- ▶ luogo e data di svolgimento della gara
- ▶ programma dell'allenamento e della gara
- ▶ termine ultimo d'iscrizione
- ▶ indirizzo del Comitato Organizzatore con indicazione precisa degli orari d'ufficio, dei numeri di telefono, fax e dell'indirizzo e-mail
- ▶ nominativo del responsabile dell'organizzazione
- ▶ nominativo del direttore di gara
- ▶ nominativi dei membri della giuria (se già assegnati dalla FISJ)
- ▶ informazioni circa eventuali agevolazioni per gli alloggi
- ▶ condizioni di partecipazione
- ▶ luogo e ora della prima riunione dei capi squadra

Il programma dovrà essere inviato a tutte le società che praticano attività di bob e skeleton.

4.5 Comitato organizzatore e direzione di gara

Ai fini del regolare svolgimento della manifestazione occorre costituire un Comitato Organizzatore e una Direzione di gara.

Il direttore di gara deve essere in possesso della licenza nazionale FISJ per giudici di gara. Esso è responsabile per lo svolgimento dell'intera manifestazione in conformità con il Regolamento Nazionale. Inoltre, esso deve garantire che tutte le funzioni importanti vengano ricoperte da persone adeguatamente formate e consapevoli della loro responsabilità, affinché sia assicurato il regolare svolgimento della manifestazione. Esso è, inoltre, tenuto a far sì che la pista di Spinta si trovi in uno stato ottimale e che sia garantita la sicurezza degli atleti, accompagnatori e spettatori.

4.6 Attrezzature tecniche

Sono richieste le seguenti attrezzature:

- ▶ Collegamento voce tra le aree di partenza/traguardo/cronometraggio
- ▶ Collegamento voce tra il direttore di gara/la giuria
- ▶ Impianto audio onnicomprensivo
- ▶ Impianto di cronometraggio elettronico ai sensi dell'art.8.2.12
- ▶ Locale per le riunioni dei capi squadra

- ▶ Numero sufficiente di spogliatoi e servizi sanitari
- ▶ Pesa (da tarare annualmente)
- ▶ Locale di pronto soccorso
- ▶ Servizio medico ai sensi dell'art.7
- ▶ Locale per il controllo antidoping
- ▶ Locale adatto ai controlli del materiale
- ▶ Collegamento Internet per la Giuria
- ▶ Numero sufficiente di computer e fotocopiatrici
- ▶ Dispositivi per l'autorizzazione della partenza di tipo ottico e acustico

4.7 Premi

I premi da assegnare agli atleti devono essere esclusivamente premi onorifici. Sono strettamente proibiti premi in denaro. Ai Campionati Italiani ciascun atleta classificatosi al primo, al secondo ed al terzo posto sarà premiato rispettivamente con medaglia d'oro, medaglia d'argento e medaglia di bronzo, messe in palio dalla F.I.S.I.

5 LA GIURIA

5.1 Licenza dei giudici di gara

I membri di giuria nominati dal Commissione Giudici di Gara, debbono essere in possesso della Licenza Nazionale di giudice di gara per poter espletare tale incarico.

5.2 Designazioni

Le designazioni delle giurie sono eseguite dalla Commissione Giudici di Gara della FISJ.

In ogni competizione Nazionale la giuria deve essere così composta:

- ▶ Un presidente di giuria
- ▶ E due membri di giuria

Il presidente ed i membri di giuria nominati dalla FISJ devono essere titolari di una licenza di Giudice Nazionale di Skeleton. La giuria deve essere disponibile dall'inizio degli allenamenti.

5.3 Competenze

5.3.1 Giuria

La Giuria è l'organo supremo di ciascuna gara ed esercita il controllo con diritto decisionale nei limiti posti dal Regolamento.

Le decisioni della Giuria sono definitive, insindacabili e senza effetto sospensivo.

Inoltre, la Giuria decide in merito a:

- ▶ l'eventuale modifica della temperatura del ghiaccio
- ▶ rimpiazzo dello skeleton o del carrello di spinta
- ▶ sostituzione dei pattini
- ▶ ripetizione della prova
- ▶ riduzione del numero delle prove di allenamento
- ▶ interruzione o sospensione di una gara; tale decisione viene assunta in accordo con il direttore di pista
- ▶ riduzione degli atleti partecipanti
- ▶ applicazione di sanzioni in caso di violazioni
- ▶ numero degli apripista
- ▶ controlli del peso
- ▶ proteste
- ▶ divieti di partenza nei confronti di atleti
- ▶ chiusura della pista di spinta in caso di pericolo

5.3.2 *Delegato Tecnico*

L'incarico del Delegato Tecnico, nelle gare Nazionale, è espletato dal Presidente di Giuria. Esso deve interrompere l'allenamento o la competizione se la sicurezza non è più garantita. Nel corso di questo controllo in particolare deve considerare:

- ▶ la pista di spinta
- ▶ gli skeleton o carrello di spinta
- ▶ l'equipaggiamento
- ▶ il servizio medico

5.3.3 *Direttore di gara*

Deve essere in possesso della Licenza Nazionale di Giudice di Gara. Il direttore di gara deve garantire che vengano presi tutti i provvedimenti necessari per il regolare svolgimento della gara in base al Regolamento Nazionale. Ne fanno parte lo svolgimento delle riunioni dei capi squadra, l'allenamento e la gara.

5.4 **Aspetti generali**

5.4.1 *Presenza*

Il Presidente della Giuria deve essere a disposizione fin dalla prima riunione dei capi squadra. La Giuria è responsabile per il rispetto del Regolamento Nazionale di spinta dall'inizio dell'allenamento ufficiale fino al termine della cerimonia di premiazione.

5.4.2 Diritto di controllo

In occasione dell'allenamento e della gara ciascun membro della Giuria hanno diritto di accesso a tutti gli impianti e a tutte le strutture necessarie per lo svolgimento della gara.

5.4.3 Decisioni particolari

Spettano alla Giuria anche tutte le eventuali decisioni relative a questioni non definite nel presente Regolamento.

6 DISPOSIZIONI GENERALI

6.1 Anno sportivo

L'anno sportivo federale inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno seguente.

6.2 Responsabilità

La FISJ declina ogni responsabilità in caso di incidente, di danneggiamento o di ogni richiesta di risarcimento che possa derivare dall'attribuzione della competizione o dal suo svolgimento.

6.3 Regole dello sport dilettantistico

Si applicano le regole del C.I.O.

6.4 Licenze Nazionali

La Licenza Nazionale può essere rilasciata unicamente dalla DASK previa presentazione dell'abilitazione rilasciata ad un atleta che ha frequentato con successo un corso pilota di Skeleton. L'abilitazione sarà riconosciuta a quegli atleti, che al termine del corso, saranno giudicati idonei.

La Licenza Nazionale di Skeleton, compilata e resa valida in tutte le sue parti, garantisce la possibilità di partecipare ad una gara Nazionale di Skeleton.

Il formato e le caratteristiche della Licenza Nazionale sono qui di seguito riportate:

Esterno

Apponendo la propria firma l'Intestataro della licenza dichiara:

1. di essere a conoscenza delle proprie responsabilità civili e penali coinvolte nella pratica dello Skeleton
2. che le informazioni riportate sulla Licenza Nazionale sono vere e corrette
3. di essere a conoscenza del regolamento nazionale di skeleton e di impegnarsi a rispettarlo
4. di essere regolarmente tesserato alla FISJ per la stagione in corso

Apponendo la propria firma sulla licenza nazionale, il presidente della società sportiva a cui l'intestataro della licenza appartiene, dichiara:

1. di essere a conoscenza delle proprie responsabilità civili e penali in qualità di presidente di società che pratica l'attività dello Skeleton
2. che l'intestataro della licenza è regolarmente iscritto alla sua società sportiva
3. che l'intestataro della licenza è coperto da adeguata polizza assicurativa contro infortuni e responsabilità civile derivanti dalla pratica dello skeleton
4. che l'intestataro della licenza è in possesso di certificato medico di idoneità sportiva per la pratica dello skeleton, come certificato dal medico che firma la Licenza.

Apponendo la propria firma sulla licenza nazionale, il medico che ha rilasciato l'idoneità medico sportiva dell'intestataro della licenza, dichiara:
che l'intestataro della licenza è risultato idoneo alla pratica sportiva dello skeleton. Tale dichiarazione è valida dal primo Settembre al 31 Agosto dell'anno successivo.



Federazione Italiana
Sport Invernali
**Licenza Nazionale
SKELETON**

FOTO

Timbro secco FISJ

Timbro e firma del Direttore Tecnico che rilascia la licenza

cognome _____

nome _____

nato a _____ in data _____

residenza _____

via _____

società sportiva _____ codice atleta _____

Interno

Anno Sportivo	Verifica di Idoneità Medico Sportiva Timbro e firma del medico

Anno Sportivo	Timbro società Firma del presidente	Firma dell'atleta e del genitore nel caso di atleta minorenni

In occasione di ogni competizione nazionale il Direttore di Gara, prima dell'inizio degli allenamenti ufficiali, è tenuto a farsi consegnare, da ogni partecipante, la Licenza Nazionale.

Per tutte le competizioni nazionali la Licenza Internazionale sostituisce in tutto e per tutto la Licenza Nazionale.

La licenza è resa valida unitamente al regolare tesseramento federale e alla visita medica di idoneità. La Licenza Nazionale deve essere firmata e timbrata dal Presidente della Società di appartenenza, timbrata e firmata dal medico sportivo che ha rilasciato l'idoneità alla pratica dello skeleton e firmata dal titolare della licenza stessa. Apponendo la sua firma, il titolare della licenza dichiara di essere a conoscenza del Regolamento Nazionale FISJ e di impegnarsi a rispettarlo.

6.5 Iscrizioni

Le iscrizioni dei concorrenti alle competizioni devono essere fatte pervenire per iscritto ai membri all'organizzatore entro il termine indicato nell'invito. Il nome del/dei capitano/i di squadra deve essere notificato alla Giuria durante la prima riunione dei capi squadra.

La selezione dei partecipanti alle competizioni è di pertinenza delle rispettive società sportive affiliate alla FISJ. Le tasse di iscrizione alle diverse competizioni rispettano le indicazioni date dell'agenda FISJ. Nel caso in cui una iscrizione fatta in ritardo venga accettata dalla società organizzatrice, la tassa d'iscrizione sarà raddoppiata. Le iscrizioni possono essere ritirate in ogni momento. Le tasse di iscrizione pagate non sono rimborsabili.

6.6 Riconoscimento del regolamento

Sottoscrivendo l'iscrizione i partecipanti (concorrenti, capi squadra, tecnici ed allenatori) acconsentono di attenersi al presente Regolamento Nazionale di spinta.

6.7 Record di spinta

I record di spinta vengono ufficialmente riconosciuti soltanto se ottenuti in occasione delle discese di gara. Dopo aver conseguito tale record, l'atleta interessato deve essere sottoposto ad un controllo del peso e la rispettiva slitta deve essere soggetta ad un controllo dei materiali. Soltanto in caso di esito negativo di detti controlli il record verrà riconosciuto ufficialmente.

6.8 Infrazioni

La Giuria è responsabile del rispetto delle regole a partire dall'allenamento ufficiale fino alla conclusione della cerimonia di premiazione.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento la Giuria applica le seguenti sanzioni in funzione della gravità della violazione, vale a dire:

- ▶ avvertimento
- ▶ esclusione dalla competizione (squalifica)

6.9 Loghi pubblicitari su attrezzatura.

Qualsiasi logo pubblicitario per essere esposto sull'equipaggiamento tecnico dell'atleta e sullo skeleton, dovrà sottostare al regolamento organico federale (ROF) della FISJ. In campo internazionale oltre al ROF, si dovrà rispettare anche il regolamento internazionale FIBT.

7 SERVIZIO MEDICO IN PISTA

La competizione non potrà avere inizio senza la presenza di un medico, il quale dovrà essere presente fino alla fine della gara. I compiti del medico di gara sono i seguenti:

- è responsabile del primo intervento nel caso di ferita o malattia degli atleti,
- è responsabile inoltre del loro ricovero per accertamenti e cure nel caso se ne presentasse la necessità,
- in caso di incidente egli esprime il proprio parere alla Giuria se l'atleta coinvolto può continuare la gara.
- è di competenza del medico segnalare alla giuria eventuali atleti in stato psico-fisico anormale.

8 COMPETIZIONI

8.1 Allenamenti ufficiali

La partecipazione agli allenamenti ufficiali è permessa unicamente agli atleti iscritti alla competizione. Prima di tutte le competizioni citate nel paragrafo 1, i concorrenti devono avere la possibilità di compiere almeno tre prove di allenamento ufficiale.

Le giornate di allenamento ufficiale possono essere una, due o tre. Per partecipare alle competizioni citate al paragrafo 1, i corridori, nel corso degli allenamenti ufficiali, devono completare con successo almeno tre prove. In merito a quest'ultima norma, la giuria può valutare ed ammettere eccezioni in accordo con la direzione agonistica. Nel corso della competizione (allenamento e gara) i concorrenti hanno il divieto di effettuare discese di allenamento al di fuori di quelle del programma ufficiale.

8.1.1 Ordine di partenza

L'ordine di partenza delle Società Sportive partecipanti è sorteggiato in occasione della prima riunione dei capi squadra.

In occasione delle manifestazioni il cui allenamento ufficiale si svolge nel corso di 1, 2 o 3 giorni si applica il seguente ordine di partenza:

1° giorno: dal primo all'ultimo

2° giorno: dall'ultimo al primo

3° giorno: nuovo sorteggio: dal primo all'ultimo

8.1.2 Condizioni dell'impianto

Se possibile l'ultimo giorno di allenamento deve svolgersi negli stessi orari della gara e l'impianto dovrebbe essere preparato in modo tale da essere nelle stesse condizioni previste per la gara. Non è consentito modificare il profilo del ghiaccio (qualora la gara si svolgesse su tale superficie) successivamente al termine dell'ultima sessione di allenamento.

8.1.3 Traccia di partenza

Il binario di partenza viene definito dalla Giuria il primo giorno di allenamento e può essere modificato soltanto su disposizione della Giuria.

8.2 La Gara

8.2.1 Ordine di partenza e sorteggio

L'ordine di partenza degli allenamenti è sorteggiato per Società Sportiva. L'ordine di partenza della gara è sorteggiato per gruppi di merito. I gruppi di merito sono determinati in base al punteggio FIBT di ogni atleta secondo il Ranking Mondiale (art.11 regolamento internazionale FIBT).

L'estrazione del nome e del numero di partenza deve essere fatta nello stesso momento. I concorrenti conservano il loro numero di partenza per tutta la durata della competizione. I numeri di partenza non possono essere trasferiti o cambiati. I concorrenti senza punti (nc) saranno inseriti nell'ultimo gruppo di merito.

Ordine di partenza per le gare disputate su 2 manche

1 ^a MANCHE	1-10 (1°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio 11-20 (2°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio 21-30 (3°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio 31-FINE
2 ^a MANCHE	dalla 30 ^a alla 1 ^a posizione al termine della 1 ^a manche

Ordine di partenza per le gare disputate su 4 manche

1 ^a MANCHE	1-10 (1°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio 11-20 (2°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio 21-30 (3°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio 31-FINE
2 ^a MANCHE	dal 15° al 1° classificato della 1 ^a manche dal 16° all'ultimo classificato della 1 ^a manche
3 ^a MANCHE	10-1 (1°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio 20-11 (2°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio 30-21 (3°Gruppo) numeri di pettorale come da sorteggio FINE-31
4 ^a MANCHE	dalla 20 ^a alla 1 ^a posizione al termine della 3 ^a manche

Perché una competizione disputata su 4 manche sia ritenuta valida dovranno essere portate a termine da tutti i concorrenti al minimo 2 manche.

Per tutte le altre competizioni sono richieste 2 manche.

Le competizioni come da cap. 1 devono avere almeno 2 manche (Campionati Italiani, Gare Nazionali e Gare di circuito).

8.2.2 Numeri di partenza

Pettorali: La superficie del pettorale (maglietta riportante il numero di partenza), se fornito dall'organizzazione, è riservata ad eventuali sponsor della società organizzatrice e/o della FISJ. I pettorali saranno indossati durante la gara.

8.2.3 I concorrenti

Tutte le manche devono essere effettuate dallo stesso concorrente. In caso di infortunio o malattia, il concorrente è squalificato dalla gara. Il concorrente deve tagliare la linea d'arrivo sullo skeleton. La fotocellula del cronometraggio deve essere tagliata dal casco del concorrente.

8.2.4 Condizioni dell'impianto durante la gara

L'impianto viene preparato in base agli accordi intercorsi tra la Giuria, il direttore di gara e il direttore della pista.

8.2.5 Ispezione della pista

I tempi a disposizione per l'ispezione della pista vengono definiti di comune accordo dalla direzione di gara e la Giuria e comunicati in occasione della prima riunione dei capi squadra. Non è consentito ispezionare la pista al di fuori di detti orari. Durante le prove è assolutamente vietato stazionare lungo l'impianto.

Nei giorni di gara non è ammessa alcuna ispezione della pista.

8.2.6 Partenza

Nella fase di partenza è permesso stare in piedi sul blocco di partenza ma non dietro il blocco stesso. La linea di partenza (prima fotocellula di cronometraggio) deve essere chiaramente visibile. Le partenze si susseguono secondo l'ordine stabilito nell'art. 8.2.1. Dopo il segnale visivo e luminoso di Pista Libera, la partenza deve avere luogo entro i successivi 30 secondi. Il concorrente può accelerare la propria slitta con il solo ausilio della propria forza fisica. Qualsiasi altra procedura di partenza è proibita.

8.2.7 Limitazione al numero di partecipanti

La giuria ed il direttore di gara, qualora la direzione della pista ne facesse richiesta (ad es. per insufficiente disponibilità), potranno fissare un limite al numero di iscrizioni. Essi avranno inoltre facoltà (ad es. in caso di prolungamento dei tempi della competizione) di ridurre il numero dei partenti delle manche successive alla

prima, alla quale potranno partecipare tutti gli iscritti.

Le variazioni verranno comunicate prima di ogni manche e l'ordine di partenza sarà quello stabilito in fase di sorteggio. La prima manche deve essere permessa a tutti gli atleti iscritti.

8.2.8 Interruzione o annullamento

L'interruzione o l'annullamento della gara può verificarsi in seguito a decisione della Giuria se:

- a. L'impianto è danneggiato
- b. le condizioni meteo sono sfavorevoli
- c. il cronometraggio od altri equipaggiamenti tecnici non funzionano per un lungo periodo di tempo

Dopo l'interruzione deve essere garantito un adeguato periodo di tempo prima di riprendere la competizione.

8.2.9 Ripetizione della discesa

Se durante la discesa si verifica un problema non imputabile al concorrente, questi può ripetere la discesa, in accordo con la Giuria. La ripetizione della prova può avere luogo non appena il concorrente è pronto a ripartire.

8.2.10 Apripista

La Giuria definisce il numero degli apripista. Gli organizzatori sono obbligati a mettere a disposizione almeno 3 apripista. Prima della gara possono essere utilizzati soltanto degli skeleton o dei carrelli di spinta.

Nel caso in cui, in base alle indicazioni della Giuria non sia disponibile un numero sufficiente di apripista, la Giuria può designare a tale fine gli atleti che sono stati sorteggiati ultimi. Essi partono immediatamente dopo gli apripista, in base al sorteggio, e la discesa da apripista sarà ritenuta valida come discesa di gara.

8.2.11 Prove di riscaldamento

La giuria può definire, durante l'ultima estrazione, il numero di partenze di prova che un atleta può effettuare precedentemente l'inizio della gara per completare la propria fare di riscaldamento.

8.2.12 Registrazione dei tempi ed omologazione dei risultati

Il cronometraggio viene effettuato in modo elettrico o elettronico. La parità dei tempi al centesimo di secondo (1/100) comporta l'assegnazione dello stesso piazzamento. Debbono essere indicati almeno due tempi intermedi. Il primo tempo intermedio corrisponde al tempo di partenza (5 m).

Gli altri punti di rilevamento dei tempi intermedi debbono essere distribuiti a distanze uniformi lungo la parte restante della pista.

L'organizzatore deve consegnare tutti i tempi registrati nel corso dell'allenamento e della gara per iscritto alle società partecipanti.

Nel caso in cui dopo la prima, seconda o la terza discesa due o più equipaggi abbiano raggiunto lo stesso tempo, l'ordine di partenza di questi equipaggi in occasione della seconda, terza o della quarta discesa verrà definito in base ai numeri di partenza sorteggiati, vale a dire, parte per primo l'equipaggio con il numero di partenza sorteggiato più alto.

In caso di riduzione del numero dei partecipanti prima dell'ultima discesa di gara, gli atleti esclusi rimangono in classifica con l'ultimo piazzamento registrato.

8.2.13 Carrello di spinta

Le competizioni che si svolgono su superficie diversa dal ghiaccio (asfalto, materiale gommoso, etc.) devono utilizzare una slitta apposita (carrello di spinta), verificata e giudicata idonea dalla giuria e dal delegato tecnico. Il carrello di spinta, deve poter scorrere liberamente ed in sicurezza su una guida saldamente fissata al terreno (binari). Il peso del carrello (o dello skeleton utilizzato dagli atleti in caso di gara su superficie ghiacciata) deve rispettare i limiti indicati dal regolamento per le diverse categorie. Ogni categoria utilizzerà un solo ed unico carrello (skeleton) di spinta messo a disposizione dall'organizzatore.

8.3 Peso

8.3.1 Competizioni su ghiaccio

Il peso viene controllato per mezzo di una bilancia. La verifica del peso è fatta in una zona del campo di gara indicata della Giuria.

Le slitte e gli atleti debbono essere pesati immediatamente dopo il termine della discesa di gara su richiesta della Giuria. Non è consentito apportare modifiche allo skeleton e all'equipaggiamento prima della pesata. Se necessario, ciascun atleta può richiedere una seconda pesata. Ogni atleta dispone di un tempo massimo di 5 minuti per rimuovere la neve o il ghiaccio residuo dallo skeleton. Queste operazioni vengono eseguite sotto la sorveglianza della Giuria. Sono proibite zavorre fissate al corpo del concorrente.

- ▶ Nel caso della categoria Senior, Junior A e Junior B maschile il peso minimo della slitta è 33 Kg., mentre il peso massimo è 43 Kg.
- ▶ Per la categoria Senior, Junior A e Junior B femminile il peso minimo della slitta è 29 Kg., mentre il peso massimo è 35 Kg.
- ▶ Per la categoria Giovani A maschile e femminile il peso minimo dello skeleton è 23 Kg., mentre il peso massimo è 26 Kg.
- ▶ Per la categoria Giovani B maschile e femminile il peso minimo dello skeleton è 18 Kg., mentre il peso massimo è 21 Kg.

8.3.2 *Competizioni su terreni diversi*

Nel caso in cui la competizione non si svolge su superficie ghiacciata e non fosse possibile l'utilizzo di uno skeleton di spinta personalizzato per ogni atleta, la giuria, in accordo con la direzione agonistica, definirà peso e caratteristiche tecniche del carrello di spinta da utilizzare nelle diverse categorie.

8.4 Equipaggiamento personale

8.4.1 *Il Casco*

Durante l'allenamento e le gare tutti i concorrenti devono indossare un casco provvisto di mentoniera con allacciatura alla gola. I soli caschi autorizzati sono quelli la cui parte esterna ed il materiale di imbottitura, coprono la testa e le orecchie. Tutti i caschi devono essere in possesso della certificazione europea EN 1077 rilasciata da Ente autorizzato. Le eventuali visiere applicate al casco, devono essere di materiale infrangibile ed antischeggia.

8.4.2 *Scarpe chiodate da spinta su impianto ghiacciato*

I concorrenti sono autorizzati a calzare scarpe con chiodi disposti a spazzola per spingere lo skeleton¹. La punta dei chiodi non deve superare lo spessore di 1 millimetro. I chiodi non devono essere più lunghi di 4 mm. e la distanza tra gli stessi non deve superare i 3 mm.

8.4.3 *Scarpe chiodate su impianto sintetico*

I concorrenti sono autorizzati ad usare scarpe chiodate per l'atletica leggera con un massimo di otto chiodi di lunghezza non superiore ai 7 (sette) millimetri.

8.4.4 *Tute*

Non sono ammessi elementi aerodinamico ne' all'esterno della tuta, ne' sotto la stessa. I copri scarpe sono proibiti. Le tute plastificate sono vietate.

¹ Salvo diversa indicazione della Direzione Agonistica Skeleton che potrà concedere deroga agli atleti sprovvisti delle calzature specifiche per lo skeleton. Autorizzando così l'utilizzo di scarpe chiodate per l'atletica leggera con un massimo di otto chiodi di lunghezza non superiore ai 7 (sette) millimetri.

8.5 Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione ha luogo 30 minuti dopo la fine della gara, dopo la scadenza del tempo di contestazione che è di 5 minuti. I premi sono attribuiti secondo l'art.4.7. Se è previsto un controllo antidoping, questo viene eseguito, se possibile, dopo la cerimonia di premiazione.

8.6 Contestazioni

Forma

Le contestazioni devono essere rese verbalmente alla Giuria entro 5 minuti dalla fine della gara; in seguito le contestazioni devono essere presentate per iscritto nei 20 minuti seguenti la fine della gara secondo le indicazioni fissate dalla Giuria per ogni competizione. Nel caso in cui non vi sia stata contestazione verbale, non può esserci in seguito contestazione scritta.

Tassa

Le proteste devono essere accompagnate da un versamento di una quota pari a quanto stabilito dall'Agenda dello Sciatore. Questa cifra deve essere pagata all'atto della contestazione verbale. Il versamento è incassato dagli organizzatori se la contestazione è rifiutata. In caso contrario il versamento sarà restituito al ricorrente.

Decisioni

La decisione relativa ad una contestazione presentata durante la gara deve essere presa al più presto possibile. In tal caso la parte in causa può continuare la propria competizione, garantendo così il regolare svolgimento della stessa anche nell'eventualità in cui la protesta non avesse esito positivo. In caso di protesta dopo la fine della gara, la Giuria prenderà una decisione possibilmente entro un'ora dalla presentazione del reclamo. La Giuria decide a maggioranza semplice. In caso di parità di voti, il voto del Presidente di Giuria è decisivo.

8.7 Controlli dei materiali

I partecipanti a competizioni FISl accettano di sottoporre a controllo il loro materiale sportivo e le loro attrezzature, firmando la Licenza Nazionale o Internazionale secondo gli art. 6.4 e 6.5. La giuria può richiedere un controllo del materiale sportivo dell'atleta (equipaggiamento personale) sul campo di gara. Qualora il risultato di un controllo o di un esame esterno provasse una violazione del Regolamento Nazionale, la società dell'atleta interessato è obbligata a pagare gli eventuali costi aggiuntivi relativi al controllo in oggetto.

9 REGOLE CONCLUSIVE

9.1 Entrata in vigore

Questa edizione entra in vigore dal 1-08-2007

9.2 Modifiche

Modifiche o integrazioni al Regolamento Nazionale di Spinta possono essere decise dalla commissione tecnica indetta appositamente dalla direzione agonistica. Esse entrano in vigore dopo l'approvazione del consiglio federale.

APPENDICI

1 TABELLA PUNTI

Nel caso di circuiti nazionali si adotta il seguente criterio di assegnazione dei punti secondo il piazzamento

Classifica Punteggio

1	225
2	210
3	200
4	192
5	184
6	176
7	168
8	160
9	152
10	144
11	136
12	128
13	120
14	112
15	104
16	96
17	88
18	80
19	74
20	68
21	62
22	56
23	50
24	45
25	40
26	36
27	32
28	28
29	24
30	20